

Collaborazione Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

# LA NOSTRA SETTIMANA

19 agosto – 26 agosto 2018

**E' BUONO NON FARE IL MALE MA E' MALE NON FARE IL BENE**

**PROTAGONISTI NEL BENE**

DOMENICA 12 AGOSTO: IL PAPA AI GIOVANI

Cari fratelli e sorelle e cari giovani italiani, buongiorno!

Nella seconda Lettura di oggi, San Paolo ci rivolge un pressante invito: «Non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione» (Ef 4,30). Ma io mi domando: come si rattrista lo Spirito Santo? Tutti lo abbiamo ricevuto nel Battesimo e nella Cresima, quindi, per non rattristare lo Spirito Santo, è necessario vivere in maniera coerente con le promesse del Battesimo, rinnovate nella Cresima. In maniera coerente, non con ipocrisia: non dimenticatevi di questo. Il cristiano non può essere ipocrita: deve vivere in maniera coerente. Le promesse del Battesimo hanno due aspetti: *rinuncia al male e adesione al bene*.

*Rinunciare al male* significa dire «no» alle tentazioni, al peccato, a satana. Più in concreto significa dire “no” a una cultura della morte, che si manifesta nella fuga dal reale verso una felicità falsa che si esprime nella menzogna, nella truffa, nell’ingiustizia, nel disprezzo dell’altro. A tutto questo, “no”. La vita nuova che ci è stata data nel Battesimo, e che ha lo Spirito come sorgente, respinge una condotta dominata da sentimenti di divisione e di discordia. Per questo l’Apostolo Paolo esorta a togliere dal proprio cuore «ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenza con ogni sorta di malignità» (v. 31). Così dice Paolo. Questi sei elementi o vizi, che turbano la gioia dello Spirito Santo, avvelenano il cuore e conducono ad imprecazioni contro Dio e contro il prossimo.

Ma non basta non fare il male per essere un buon cristiano; è necessario *aderire al bene* e fare il bene. Ecco allora che San Paolo continua: «Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo» (v. 32). Tante volte capita di sentire alcuni che dicono: “Io non faccio del male a nessuno”. E si crede di essere un santo. D’accordo, ma il bene lo fai? Quante persone non fanno il male, ma nemmeno il bene, e la loro vita scorre nell’indifferenza, nell’apatia, nella tiepidezza.

Questo atteggiamento è contrario al Vangelo, ed è contrario anche all'indole di voi giovani, che per natura siete dinamici, appassionati e coraggiosi. Ricordate questo – se lo ricordate, possiamo ripeterlo insieme: “E’ buono non fare il male, ma è male non fare il bene”. Questo lo diceva Sant’Alberto Hurtado.

Oggi vi esorto ad essere protagonisti nel bene! Protagonisti *nel* bene. Non sentitevi a posto quando non fate il male; ognuno è colpevole del bene che poteva fare e non ha fatto. Non basta non odiare, bisogna perdonare; non basta non avere rancore, bisogna pregare per i nemici; non basta non essere causa di divisione, bisogna portare pace dove non c’è; non basta non parlare male degli altri, bisogna interrompere quando sentiamo parlar male di qualcuno: fermare il chiacchiericcio: questo è fare il bene. Se non ci opponiamo al male, lo alimentiamo in modo tacito. È necessario intervenire dove il male si diffonde; perché il male si diffonde dove mancano cristiani audaci che si oppongono con il bene, “camminando nella carità” (cfr 5,2), secondo il monito di San Paolo.

Cari giovani, in questi giorni avete camminato molto! Perciò siete allenati e posso dirvi: camminate nella carità, camminate nell’amore! E camminiamo insieme verso il prossimo Sinodo dei Vescovi. La Vergine Maria ci sostenga con la sua materna intercessione, perché ciascuno di noi, ogni giorno, con i fatti, possa dire “no” al male e “sì” al bene.

# La perla

## Il Messale

Tra le cose che ci sono sull’altare all’inizio della Messa spicca il Messale, il librone rosso, anche conosciuto come il “libro del prete”. Pochi però sanno che il Messale è invece il *libro del popolo* e ogni comunità dovrebbe custodirlo come il *tesoro più prezioso* della sua chiesa.

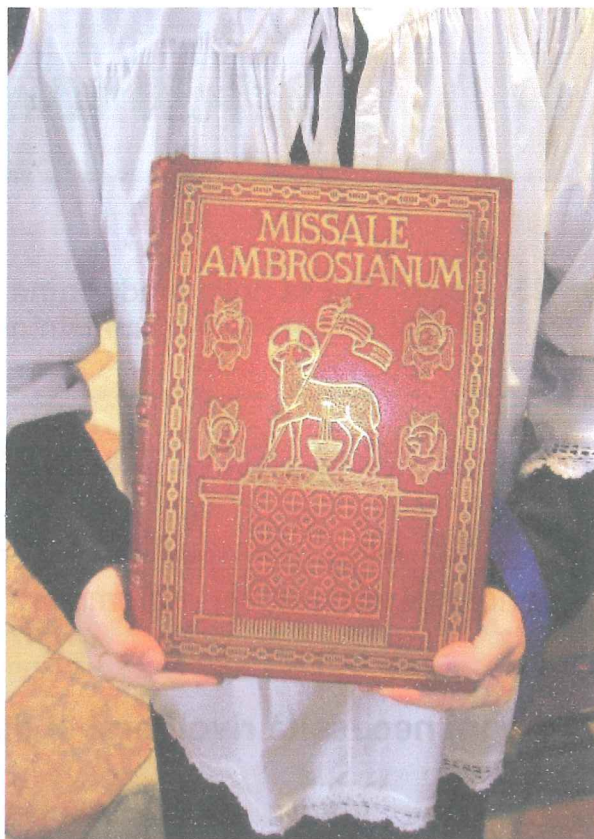
Perché? Perché da esso si impara a credere!

Il Messale è anzi tutto il *libro di preghiere* (liturgico) più importante della Chiesa, fortemente unito alla Sacra Scrittura, tanto da comprenderla la suo interno; contiene i *testi* e i *gesti della Messa*, ma soprattutto lo spirito con cui celebrare il Mistero di Cristo, ma non è il “manuale d’istruzione del buon celebrante”! Esso è piuttosto il *condensato della nostra fede*, il *vertice dell’esperienza di Dio*, lo strumento attraverso cui il Signore e l’uomo raggiungono la loro massima unione.

Scorrendo il suo indice si rimane affascinati dalla ricchezza delle preghiere con cui il popolo di Dio celebra l’Eucarestia, tanto da rendere ogni Messa diversa

dall'altra: preghiere per l'Avvento, il Natale, la Quaresima e la Pasqua; preghiere per celebrare i Santi e i sacramenti. Ciò che più colpisce però, è che il Messale prevede innumerevoli preghiere e motivi per celebrare L'Eucarestia.

Il Messale può essere considerato la *prima guida spirituale* del cristiano: da esso può imparare a pregare, ad assimilare una "spiritualità liturgica", fondamento di ogni altra spiritualità specifica. Grazie ad esso nessun cristiano rischia di cadere in una preghiera intimistica o soggettiva. Il Messale è anche il *primo catechismo*, il maestro di quella regola di fede che emerge dalla regola della preghiera. Conoscere il Messale, prendere "possesso" è essenziale per crescere cristianamente e spiritualmente attraverso la Liturgia: oltre ai cosiddetti "messalini" esistono oggi diverse App che portano il Messale direttamente su tablet e cellulare. Al Signore certo non dispiace la "preghiera digitale"...



## Domenica 16 settembre **GIORNATA PER IL SEMINARIO**

Il prossimo 16 settembre si celebra in tutta la diocesi la Giornata per il Seminario, occasione di riflessione, di sostegno economico e di preghiera per le vocazioni sacerdotali. Il motto scelto quest'anno è tratto da una provocazione del nostro Arcivescovo:

<<Per chi vivi?>>.

<<L'intuizione dei seminaristi:

**la vita ha un perché e  
un per chi >>.**

## APPUNTAMENTI

sabato 25 agosto chiesa della Madonnina ore 15.00  
matrimonio di Samanta e Gabriele

**FINALMENTE ANDIAMO IN VACANZA ANCHE NOI!!!**

L'appuntamento con **LA NOSTRA SETTIMANA**  
riprenderà domenica 9 settembre.

**A presto!**

**per ogni necessità rivolgersi al diacono Armando**

### OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria.
- M** Ripenso ai giorni passati, ricordo gli anni lontani. Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: medito e il mio spirito si va interrogando. Può Dio aver dimenticato la pietà, aver chiuso nell'ira la sua misericordia?
- M** Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode sino all'estremità della terra.
- G** Grande il Signore e degno di ogni lode.
- V** Mi divora lo zelo per la tua casa, Signore.
- S** Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra.

**Don Franco 338 8583009**

**Diacono Armando 333 7123669**

**Don Viniero 349 8679470**

**Don Carlo 348 8847882**